COMUNE DI SANGINETO

DOCUMENTO PRELIMINARE

ANALISI SOCIO-ECONOMICA



Coordinatori

Prof. Arch. Mauro Francini (DIPITER)

Geom. Rosario Pietro Palermo (UTC)

Gruppo di lavoro

Dipartimento di Pianificazione Territoriale

Ing. Maria Colucci Ing. Annunziata Palermo Dott. Annamaria Rosa (Economista) Ing. Maria Francesca Viapiana

Geologo

Dott. Alessandro Cittadino

Ufficio del Piano

Arch. Raffaele Francesco Bruno Ing. Filippo Capano Dott. Giancarlo Grande (Agronomo)

Data Ottobre 2010

INDICE

1. POPOLAZIONE E LAVORO	2
1.1 Popolazione, famiglie e dinamiche demografiche	2
1.2 Grado di istruzione	10
1.3 Lavoro e livello di occupazione e disoccupazione	12
1.4 Redditi e consumi	15
2. SISTEMA EXTRAGRICOLO, DEL TERZIARIO E DEI SERVIZI	17
2.1 Strutturazione e caratterizzazioni del comparto extragricolo	17
2.2 Turismo e territorio	22
2.3 Analisi sul terziario	26
2.4 Analisi sui servizi	28

1. POPOLAZIONE E LAVORO

1.1 Popolazione, famiglie e dinamiche demografiche

Al primo gennaio 2009 la popolazione risultava essere di 1.443 residenti quasi equamente suddivisa tra maschi e femmine. Situazione dunque più equilibrata rispetto alla media provinciale, che vedeva invece la componente femminile in leggero vantaggio (due punti percentuali in più).

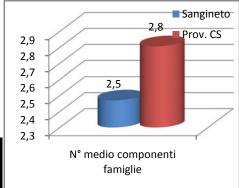
Popolazione residente Femmine (%) 51,1 ■ Maschi (%) 52,0 femmine masch Totale 51,0 50,1 49,9 v. a. % v. a. 50,0 48,9 Sangineto 1.443 723 50,1 720 49,0 Prov. Cosenza 375.105 733.508 358.403 48,0 47,0 Prov. CS Sangineto

Popolazione residente ripartita per sesso - Anno 2008 - Dati Istat

Secondo i dati Istat al 2001 (anno in cui la popolazione risultava pari a 1.410 unità) le *famiglie* residenti erano 571 con un numero medio di componenti pari a 2,5, leggermente inferiore alla dimensione familiare media provinciale (esattamente di 2,8 componenti). Le famiglie con almeno 5 componenti erano 45. Le coppie con figli erano 218.

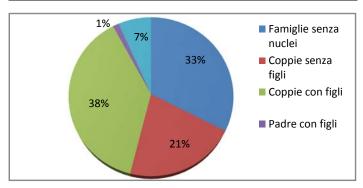
Popolazione per famiglie - Anno 2001 - Dati Istat

	Popolazion		Famiglie	
	e residente	totale	n° medio componenti	con 5 e più componenti
Sangineto	1.410	571	2,5	45
Prov. CS	733.797	261.504	2,8	28.989



Nuclei	familiari	per ti	po di	nucleo	familiare

Famiglie senza nuclei		Coppie con figli	Padre con figli	Madre con figli	Totale
186	122	218	7	38	571



Nel *periodo 1991-2008* (dati Istat al primo gennaio 2009) il comune registrava una contrazione della popolazione residente pari al -5,44% passando da 1.526 a 1.410 unità, decremento questo leggermente più alto di quello registrato a livello provinciale (pari al -2,32%).

Malgrado nel periodo 2001-2008 c'è stato un incremento di 33 unità residenti, il comune resta "a rischio di spopolamento". Da una lettura dei dati a partire dagli anni '60 si denota, un rilevante movimento migratorio proprio negli anni sessanta in cui la popolazione residente si è ridotta di 485 unità (circa il 25%); più contenuta invece la contrazione negli anni '90 che vede la popolazione ridursi di 116 unità.

Popolazione residente periodo 1991-2008- Saldi intercensuari - Dati Istat

	1991	2001	2008	SALDO 1991- 2001 (%)	SALDO 2001- 2008 (%)	SALDO 1991- 2008 (%)
Sangineto	1.526	1.410	1.443	-7,60	2,34	-5,44
Prov. Cosenza	750.896	733.797	733.508	-2,28	-0,04	-2,32

Con riferimento alle *fasce d'età*, al primo gennaio 2009 a livello comunale si evidenziava una situazione peggiore rispetto a quanto mediamente si registrava a livello provinciale. In particolare si denotava un'incidenza minore dei giovanissimi 0-14 anni (11,9% a fronte del 13,6% provinciale) e della popolazione in età da lavoro 15-64 anni (62,3% a fronte del 67,4% provinciale), a favore della popolazione "anziana" in età \geq 65 anni che si attestava invece al 25,8% contro il 19% del dato provinciale. Il raffronto dei dati nel periodo 1991-2008, evidenzia maggiormente tale situazione di disagio. In particolare, a fronte di un leggero aumento a livello provinciale di 0,5 punti percentuali, a livello comunale l'incidenza della popolazione compresa nella fascia 15-64 anni si riduceva di 4,9 punti. D'altra parte la percentuale di popolazione con età \geq 65 anni cresceva di 10,2 punti, a fronte di 6 punti del dato provinciale.

In riferimento ai due *indici di ricambio generazionale/vecchiaia e di dipendenza*, nel periodo 1991-2008 emergeva quanto segue:

Indice di ricambio generazionale/vecchiaia (% pop. \geq 65 anni / \leq 14 anni): al primo gennaio 2009 l'indice comunale risultava nettamente superiore di quello registrato a livello provinciale (218,1 punti a fronte di 140,2). Il comune ogni 100 giovanissimi contava 218 anziani. La caratterizzazione femminile dell'indice era altresì particolarmente accentuata rispetto al dato provinciale. Nel periodo 1991-2008 si denotava un aumento di quasi due volte e mezza dell'indice comunale che da 90,5 passava a 218,1 punti, a livello provinciale invece da 64,2 1'indice passava a 140,2 punti.

Indice di dipendenza (%pop. ≤14 anni+≥ 65 anni / 15-64 anni): al primo gennaio 2009 l'indice comunale era superiore all'indice medio provinciale (60,5 punti contro i 48,4). Per ogni residente in età da lavoro si contavano 6 residenti giovanissimi/anziani. L'indice risultava leggermente caratterizzato dalla componente femminile. Nel periodo 1991-2008 si

registrava un aumento dell'indice (che da 48,9 passava a 60,5 punti) a fronte della riduzione di circa un punto registratasi a livello provinciale.

Da una *proiezione* dell'andamento demografico, all'anno 2020 emerge una situazione più preoccupante sia con riferimento all'indice di vecchiaia che tocca i 290 punti sia con riferimento all'indice di dipendenza calcolato pari a 71,2 punti. Si riduce dunque l'incidenza dei giovanissimi e della popolazione attiva.

Da un esame in termini di *bilancio demografico* nel periodo 2001-2008, emerge un indice di incremento naturale pressoché costantemente negativo, rimpiazzato in alcuni anni dall'andamento positivo dell'indice di incremento migratorio. Pertanto appare importante segnalare come ad un'incapacità naturale interna (nascite inferiori ai decessi) di mantenimento della popolazione si correla il fenomeno dell'immigrazione che, malgrado in misura più contenuta rispetto ad altri centri costieri più importanti, interessa anche il comune di Sangineto. Al primo gennaio 2009 erano 36 le persone straniere residenti, di cui 26 rumeni. Dall'indagine eseguita emerge l'impiego degli stessi nelle diverse attività (ristorazione, badanti, ecc.)

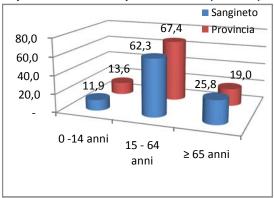
Popolazione residente ripartita per classi d'età - Anno 2008- Dati Istat

	Popolaz	zione re	sidente											Cla	assi d	li età p	opol	azion	e res	ident	е									
		Totale		٧	5 anr	ni	5 -	9 anr	ni	10 -	- 14 a	nni	15	- 24 aı	nni	25	- 34 ar	nni	35	- 44 aı	nni	45	- 54 ar	nni	55	- 64 aı	nni	≥	65 anr	าi
	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М
Sangi																														
neto	1.443	723	720	58	24	34	55	30	25	58	21	37	126	59	67	202	96	106	204	107	97	193	104	89	174	89	85	373	193	180
%	100,00	100,00	100,00	4,02	3,32	4,72	3,81	4,15	3,47	4,02	2,90	5,14	8,73	8,16	9,31	14,00	13,28	14,72	14,14	14,80	13,47	13,37	14,38	12,36	12,06	12,31	11,81	25,85	26,69	25,00
Prov.																														
CS	733.508	375.105	358.403	31.250	15.173	16.077	32.835	16.022	16.813	35.520	17.120	18.400	89.696	43.934	45.762	103.361	51.537	51.824	######	56.670	54.608	104.424	52.991	51.433	85.511	43.395	42.116	139.633	78.263	61.370
%	100,00	100,00	100,00	4,26	4,05	4,49	4,48	4,27	4,69	4,84	4,56	5,13	12,23	11,71	12,77	14,09	13,74	14,46	15,17	15,11	15,24	14,24	14,13	14,35	11,66	11,57	11,75	19,04	20,86	17,12

Indice di ricambio generazionale e di dipendenza - Anno 2008 - Dati Istat

				CL	ASSI DI E	ETA'				Indic	e di rican	nbio	Indica	di diper	ndenza
	0	-14 ann	i	1	5 - 64 anr	ni	2	65 anni		ger	eraziona	ıle	illaice	ai aipei	Ideliza
	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	M	MF	F	М	MF	F	М
Sangineto	171	75	96	899	455	444	373	193	180	218,1	257,3	187,5	60,5	58,9	62,2
% Residenti totali	11,9	10,4	13,3	62,3	62,9	61,7	25,8	26,7	25,0						
Prov. Cosenza	99.605	48.315	51.290	494.270	248.527	245.743	139.633	78.263	61.370	140,2	162,0	119,7	48,4	50,9	45,8
% Residenti totali	13,6	12,9	14,3	67,4	66,3	68,6	19,0	20,9	17,1						

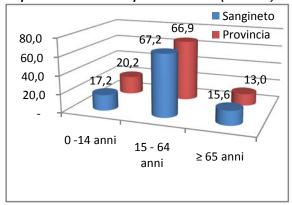
Popolazione residente per classi d'età (Valori %)



Indice di ricambio generazionale e di dipendenza - Anno 1991 - Dati Istat

				CLAS	SSI DI ET	Α'				Indice	di rica	mbio	Indica	di diper	ndenza
	C) -14 ann	i	1	5 - 64 an	ni	2	: 65 anr	ni	gen	erazion	ale	indice	ai aipei	iueriza
	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	М
Sangineto	263	121	142	1.025	511	514	238	134	104	90,5	110,7	73,2	48,9	49,9	47,9
Ĭ		121	172	1.025	311	314	230	104	104	30,3	110,7	73,2	40,3	43,3	41,3
% Residenti totali	17,2	15,8	18,7	67,2	66,7	67,6	15,6	17,5	13,7			1	1		
Prov. Cosenza	151.580	73.656	77.924	501.998	251.530	250.468	97.318	55.557	41.761	64,2	75,4	53,6	49,6	51,4	47,8
% Residenti totali	20,2	19,3	21,1	66,9	66,1	67,7	13,0	14,6	11,3						

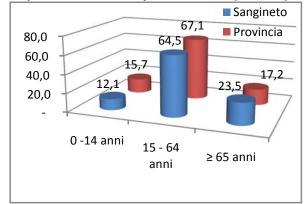
Popolazione residente per classi d'età (Valori %)



Indice di ricambio generazionale e di dipendenza - Anno 2001 - Dati Istat

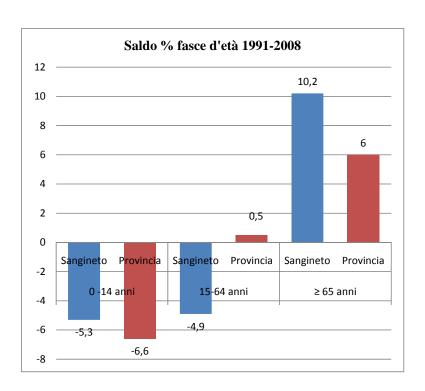
				CL	ASSI DI E	TA'				Indic	e di rica	mbio	Indice	di dinar	ndonza
	0	14 ann	i	1	5 - 64 ann	ni	2	≥ 65 anni		ger	nerazion	ale	illaice	ui uipei	Ideliza
	MF	F	М	MF	F	М	MF	F	M	MF	F	М	MF	F	М
Sangineto	170	75	95	909	438	471	331	179	152	194,7	238,7	160,0	55,1	58,0	52,4
% Residenti totali	12,1	10,8	13,2	64,5	63,3	65,6	23,5	25,9	21,2						
Prov. Cosenza	115.564	56.347	59.217	492.215	246.494	245.721	126.018	70.980	55.038	109,0	126,0	92,9	49,1	51,7	46,5
% Residenti totali	15,7	15,1	16,5	67,1	65,9	68,3	17,2	19,0	15,3	-				-	

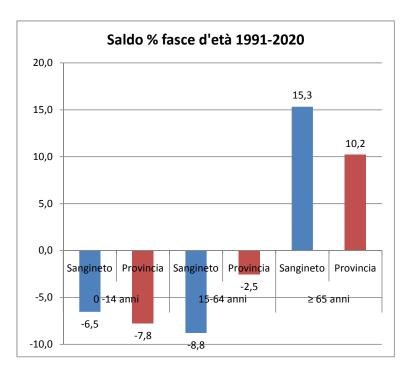
Popolazione residente per classi d'età (Valori %)



Proiezione popolazione- Anno 2020 - Dati Istat

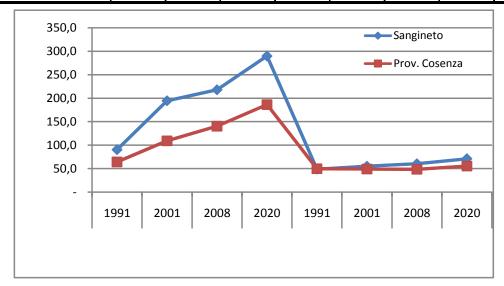
	C	LASSI DI ETA	۱'	Totale	Indice di	Indice di
	0 -14 anni	15 - 64 anni	≥ 65 anni	residenti	ricambio	dipendenza
	MF	MF	MF		MF	MF
Sangineto	151	829	439	1.419	289,9	71,2
% Residenti totali	10,7	58,4	30,9			
Prov. Cosenza	88.154	455.711	164.263	708.128	186,3	55,4
% Residenti totali	12,4	64,4	23,2			





Variazione indici di ricambio generazionale/vecchiaia e di dipendenza 1991-2020 - Dati Istat

	Indice di	ricambio vecc	-	onale o di	I	ndice di d	ipendenza	a
	1991	2001	2008	2020	1991	2001	2008	2020
Sangineto	90,5	194,7	218,1	289,9	48,9	55,1	60,5	71,2
Prov. Cosenza	64,2	109,0	140,2	186,3	49,6	49,1	48,4	55,4



Biland	cio demogra	fico , Indic	i di incren	nento natu	rale e mig	ratorio - Ann	i 2001-2008- D	Dati Istat
Anno	Popolazione inizio periodo	Nati	Morti	Saldo migratorio interno	Saldo residuo	Popolazione fine periodo	Indice incremento naturale	Indice incremento migratorio
2001	1422	8	16	-5	1	1401	-5,6	-3,5
2002	1401	11	16	-9	-9	1387	-3,6	-6,4
2003	1387	11	16	6	6	1388	-3,6	4,3
2004	1388	11	8	-6	-6	1385	2,2	-4,3
2005	1385	12	13	23	23	1407	-0,7	16,6
2006	1407	14	8	43	43	1456	4,3	30,6
2007	1456	7	19	8	8	1452	-8,2	5,5
2008	1452	9	19	1	1	1443	-6,9	0,7
	icremento irale =	,	ale/Popolazio io periodo)*1					
	icremento atorio =	,	migratorio/Pop te inizio period					

Popolazione straniera residente - Anno 2008- Dati Istat

	Popolazio	ne resid	lente
	MF	F	M
TOTALE	36	20	16
Romania	25	11	14
Polonia	6	4	2
Francia	1	1	-
Egitto	1	1	-
Brasile	2	2	-
Venezuela	1	1	-

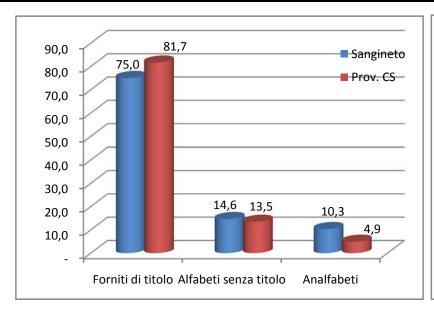
1.2 Grado di istruzione

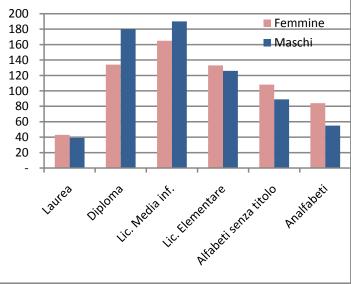
Al 2001 la percentuale di popolazione residente in età scolare forniti di titolo di studio risultava pari a 75 punti a fronte di 81,7 punti a livello provinciale. La percentuale degli alfabeti senza titolo era prossima al dato provinciale (14,6 a fronte di 13,5), mentre quella degli analfabeti risultava nettamente superiore. A livello comunale gli analfabeti costituivano il 10,3% della popolazione residente in età scolare, mentre a livello provinciale la percentuale era soltanto pari a 4,9 punti percentuali. Si specifica che dei 139 analfabeti complessivamente presenti 110 erano di età \geq 65 anni.

Da un raffronto di genere, emergeva una situazione maggiormente critica per la componente femminile.

Popolazione residente in età da 6 anni in poi per grado d'istruzione - Anno 2001 - Dati Istat

				FORNIT	I DI TITO	DLI DI S	TUDIO				ALFABETI senza titolo				ANALFABETI				TOTALE	
	Tota	ale	Lau	rea	Diplo	oma	Lic. Me	dia inf.	Lic. Eler	nentare	Tot	tale	≥65	anni	Tot	ale	≥65	anni	GENE	RALE
	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М	MF	М
Sangineto	1.010	535	82	39	314	180	355	190	259	126	197	89	105	46	139	55	110	40	1.346	679
%	75,0	78,8	8,1	7,3	31,1	33,6	35,1	35,5	25,6	23,6	14,6	13,1	53,3	51,7	10,3	8,1	79,1	72,7	100,0	100,0
Prov. Cos	566.512	287.457	53.076	25.099	180.153	89.918	181.849	100.545	151.434	71.895	93.326	40.749	36.501	14.098	33.946	11.282	25.653	7.898	693.784	339.488
%	81,7	84,7	9,4	8,7	31,8	31,3	32,1	35,0	26,7	25,0	13,5	12,0	39,1	34,6	4,9	3,3	75,6	70,0	100,0	100,0





1.3 Lavoro e livello di occupazione e disoccupazione

Al 2001 il tasso di disoccupazione era pari al 26,9%, valore questo più alto rispetto ai valori medi di disoccupazione provinciale e regionale (rispettivamente di 23,1% e 24,5%).

Donne e giovani le fasce più svantaggiate: le donne, con età \geq 15 anni, malgrado rappresentassero al 2001 il 49,8% della popolazione, solo il 31,1% di esse (a fronte del 53,45% dei maschi) cercava lavoro e dunque costituiva forza di lavoro attiva; tra i fattori che sicuramente incidevano su tale risultato: economia sommersa, alta incidenza di popolazione anziana, e soprattutto il lavoro familiare, la percentuale di casalinghe/i (probabilmente più casalinghe) costituivano ben il 21%. Le donne inoltre soffrivano un più alto tasso di disoccupazione (35,4% a fronte del 21,9% maschile); il tasso di disoccupazione giovanile raggiungeva il 64,3%, a fronte dei 58,5 e 61,3 punti rispettivamente raggiunti mediamente a livello provinciale e regionale.

La popolazione attiva al 2001 risultava pari a 525 unità, corrispondente ad un tasso di attività della popolazione residente pari al 53,45%: valore questo leggermente inferiore di quello medio provinciale (55,71%) e regionale (54,39%).

In relazione alla ripartizione delle persone occupate tra i settori produttivi si denotava, rispetto a quanto accadeva a livello provinciale, un assorbimento molto minimo nel comparto primario Agricoltura, dove gli addetti risultavano soltanto il 3,4%, (13,6% il dato provinciale); per contro si evidenziava in riferimento al settore secondario Industria ed al settore Terziario un maggior assorbimento di forza lavoro: il primo assorbiva il 27,3% a fronte del 22,5% provinciale, il terziario registrava il 69,3% a livello comunale contro il 64% a livello provinciale.

Gli occupati afferivano prevalentemente alla tipologia di lavoro dipendente/subordinato, infatti rappresentavano ben il 74%, si denotava tuttavia una discreta presenza di lavoratori autonomi che incidevano di due punti in più rispetto alla media provinciale.

Si specifica che i dati sull'occupazione forniti dal censimento della popolazione fanno riferimento anche a forme di lavoro atipico con o senza contratto, e pertanto potrebbero non coincidere con i dati riferiti agli addetti forniti dagli altri censimenti (agricoltura e industria).

Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale e non professionale - Anno 2001 - Dati Istat

Ī		FC	ORZE DI LAVOR	RO		NON FO	RZE DI LAV	ORO		
		Occupati	In cerca di occupazione	Totale	Studenti	Casalinghe/i	Ritirati/e dal lavoro	In altra condizione	Totale	TOTALE
	Sangineto	384	141	525	103	129	281	202	715	1.240
	Prov. Cosenza	206.456	62.010	268.466	66.629	85.304	103.084	94.750	349.767	618.233

Occupati per posizione nella professione - Anno 2001 - Dati Istat

	Dipendente/ Subordinato		i indinendente i		imprenditore/	Di cui Lavoratore in	Di cui Socio	Di cui Coadiuvante
	Totale	%	Totale	%	Libero professionista	proprio	di cooperativa	familiare
Sangineto	284	74,0	100	26,0	32	64	4	-
Prov. Cosenza	157.076	76,1	49.380	23,9	13.880	32.448	1.696	1.356

Occupati per attività economica - Anno 2001 - Dati Istat

	AGRICOLTURA		INDU	STRIA	ALTRE .	ATTIVITA'	TOTALE		
	addetti	%	addetti	%	addetti	%	addetti	%	
Sangineto	13	3,4	105	27,3	266	69,3	384	100,0	
Prov. Cosenza	27.979	13,6	46.436	22,5	132.041	64,0	206.456	100,0	

Tassi di attività, di disoccupazione e di disoccupazione giovanile - Anno 2001 - Dati Istat

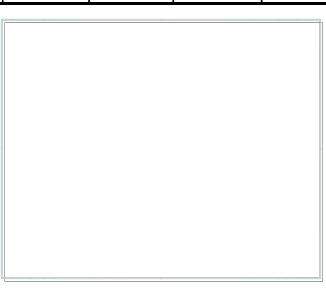
	TASS	O DI ATTI	VITA'		TASSO DI OCCUPAZI		TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE			
	М	F	MF	М	F	MF	М	F	MF	
Sangineto	53,45	31,12	42,34	21,92	35,42	26,86	57,14	76,19	64,29	
Prov. Cosenza	55,71	31,79	43,42	18,39	30,92	23,10	53,22	66,16	58,48	
Calabria	54,39	31,65	42,67	20,13	31,50	24,48	55,96	68,72	61,27	

1.4 Redditi e consumi

L'elevato tasso di disoccupazione, più alto rispetto ai valori medi provinciali e regionali, denotavano un ritardo economico maggiormente accentuato rispetto a quello che già caratterizzava il comprensorio provinciale e regionale rispetto al resto dell'Italia. Non è stato possibile rilevare il reddito prodotto (valore aggiunto) procapite a causa dell'assenza di dati per i comuni poco significativi. Avere il dato avrebbe consentito di mettere maggiormente a fuoco la capacità del sistema locale di creare ricchezza e la connessione/dipendenza da trasferimenti esterni (pensioni, sussidi, rimesse, ecc.), che di certo saranno elevati tenuto conto della notevole incidenza della popolazione anziana. In riferimento al reddito disponibile procapite (redditi prodotti + trasferimenti netti di reddito dall'esterno) al 2003 si denotava una situazione non troppo divergente rispetto alla situazione media provinciale e regionale: il reddito disponibile procapite medio era pari ad euro 11.397 annui superando di non molto (qualche centinaio di euro) quello medio provinciale e regionale. Con riferimento ai consumi privati il comune invece denotava una situazione molto difficile e nettamente peggiore. Il consumo procapite ammontava a 15.796 euro a fronte dunque degli 11.397 di reddito disponibile (a livello provinciale e regionale invece il consumo procapite risultava inferiore al reddito disponibile pro capite). Evidentemente in tale situazione di criticità il ricorso all'indebitamento trovava terreno fertile. Va comunque evidenziata l'incidenza del lavoro in nero/stagionale/occasionale che probabilmente avrà il suo peso sui dati riferiti al consumo.

Reddito Disponibile, Consumi - Dati Istituto Tagliacarne (Anno 2003)

	Reddito disponibile delle famiglie (milioni di euro)	Reddito disponibile delle famiglie pro-capite (euro)	Consumi finali interni (milioni di euro)	Consumi finali interni pro-capite (euro)	Consumi pro- capite/reddito pro-capite (%)	
Sangineto	15,8	11.397,4	21,9	15.796,3	139%	
Prov. Cosenza	8.053,8	10.978,3	7.218,3	9.839,5	90%	
Calabria	22.148,0	11.022,0	20.910.288,0	10.406,0	94%	



2. SISTEMA EXTRAGRICOLO, DEL TERZIARIO E DEI SERVIZI

2.1 Strutturazione e caratterizzazioni del comparto extragricolo

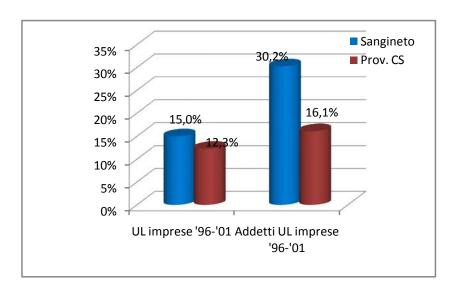
Dalle rilevazioni Istat, al 2001 erano presenti 101 Unità Locali delle imprese e delle istituzioni che assorbivano complessivamente 242 addetti. Dalla lettura dei dati e dal raffronto tra i dati relativi al censimento del 2001 con quelli relativi al censimento intermedio del '96, si evidenziano le seguenti caratterizzazioni:

- Crescita delle imprese, delle UL e degli addetti. Nel periodo 1996-2001 si denotava a livello comunale, in analoga tendenza al dato medio provinciale, un processo di crescita che con riferimento alla variazione degli addetti evidenziava un tasso quasi doppio di quello provinciale.
- Frammentazione del sistema extragricolo. Al 2001 il sistema produttivo locale extragricolo risultava caratterizzato da una polverizzazione aziendale. Con riferimento alle Unità locali delle imprese e delle istituzioni ben 77, pari al 76,24%, erano monoaddetto (63,06% il dato provinciale), e 16 unità (il 15,8%) avevano da 2 a 5 addetti. Erano soltanto 2 le UL con 6-19 addetti e 3 unità erano con 20-49 addetti.
- Presenza di specializzazioni artigiane. Con riferimento alle unità locali delle imprese, delle 92 unità erano 25 quelle classificate come artigiane a cui corrispondevano 31 addetti dei 168 totali. In termini di addetti il comparto artigiano incideva in misura minore rispetto al dato medio provinciale. Va detto che tali dati sono riferiti alle molteplici categorie rientranti nella definizione di artigianato, e pertanto non sono da ricondurre alle attività dell'artigianato tradizionale in senso stretto per le quali, dalle analisi effettuate, se ne è rilevata la presenza solo di qualche esempio.
- I rami economici a > assorbimento di addetti erano "Altri servizi" e "Alberghi e pubblici servizi". Al 2001 vi ricadevano rispettivamente il 39,3% ed il 20,8% del totale degli addetti. Tale specializzazione era maggiormente evidente dal raffronto con i dati medi provinciali e calabresi. In particolare la specializzazione nel settore alberghiero/pubblici servizi comportava anche un'incidenza notevole in termini delle UL (19,6% a fronte del 7,3% provinciale e 6,7% regionale). In termini assoluti le UL nel settore alberghiero/pubblici servizi erano 18 e 35 gli addetti.
- Scarsissima importanza del settore manifatturiero. Il manifatturiero contava soltanto 6 unità locali con 12 addetti. In particolare al 2001 risultavano 2 le UL operanti nella lavorazione del ferro, 2 le unità nella lavorazione del legno, 1 UL nella lavorazione di

cemento/materiale per l'edilizia ed 1 unità specializzata nella fabbricazione di macchine elettriche. Risultava totalmente assente il comparto agroalimentare.

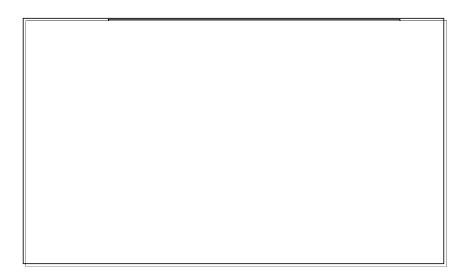
Imprese e UL imprese - Anni 1996 e 2001 - Dati Istat

		IMPF	RESE			UL- in	prese		Variazio	ne UL -
	1996		20	01	1996		2001		imprese 1996- 2001	
	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti	Numero	Addetti
Sangineto	72	121,0	80		80	129,0	92	168,0	12	39
%									15,00	30,23
Prov. Cosenza	34.028	77.792,0	37.688		36.089	83.842	40.520	97.347	4.431	13.505
%									12,28	16,11



UL imprese artigiane e addetti - Anno 2001 - Dati Istat

	UL	- imprese	9	Addetti UL - imprese				
	Totale	di cui a	rtigiane	Totale	in UL artigiane			
	v.a.	v.a.	%	v.a.	v.a.	%		
Sangineto	92	25	27,2	168	31	18,5		
Prov. Cosenza	40.520	11.259	27,8	97.347	22.397	23,0		



Unità locali delle imprese e delle istituzioni per classe di addetti - Anno 2001 - Dati Istat

					CLASSI	DI ADDE	TTI			Totale	
	1	2-5	6-9	10-19	20-49	50-99	100-249	250 e più	UL senza	Totale	
	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	UL	addetti	Unità Locali	
Sangineto	77	16	1	1	3	1	ı		3	101	
%	76,24	15,84	0,99	0,99	2,97				2,97	100,00	
Prov. Cosenza	28.050	10.539	1.802	1.215	662	193	87	30	1.903	44.481	
%	63,06	23,69	4,05	2,73	1,49	0,43	0,20	0,07	4,28	100,00	

Unità locali extragricole per sezione di attività economica - Dati Istat 2001

			SEZIC	NE DI A	TTIVITA	A' ECON	NOMICA	١		TOTALE
	С	D	E	F	G	Н	I	J	K	TOTALL
Sangineto		6	-	10	28	18	4	1	25	92
%	-	6,5	-	10,9	30,4	19,6	4,3	1,1	27,2	100,0
Prov. Cosenza	57	4.301	43	4.535	15.350	2.938	1.198	751	11.103	40.276
%	0,1	10,7	0,1	11,3	38,1	7,3	3,0	1,9	27,6	100,0
Calabria	113	11.583	137	10.823	41.669	7.124	3.826	2.100	28.545	105.920
%	0,1	10,9	0,1	10,2	39,3	6,7	3,6	2,0	26,9	100,0

%	0,1	10,9	0,1	10,2	39,3	6,7	3,6	2,0	26,9
Valori %									
									1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
									1
									1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1
									1 1 1 1 1 1
									1
									1

Legenda:

- C Industria estrattiva
- D Industria manifatturiera

- E Energia, gas e acqua
 F Costruzioni
 G Commercio e riparazioni
- H Alberghi e pubblici esercizi
- Trasporti e comunicazioni
- J Credito e assicurazioni K Altri servizi

Addetti unità locali extragricole per sezione di attività economica - Dati Istat 2001

			SEZI	ONE DI A	ATTIVITA'	ECONO	MICA			TOTALE
	С	D	Е	F	G	Н	I	J	K	
Sangineto		12	-	14	32	35	8	1	66	168
%	_	7,1	-	8,3	19,0	20,8	4,8	0,6	39,3	100,0
Prov. Cosenza	260	15.185	1.160	14.462	27.274	6.145	6.519	3.193	21.938	96.136
%	0,3	15,8	1,2	15,0	28,4	6,4	6,8	3,3	22,8	100,0
Calabria	497	40.106	3.107	34.652	72.187	16.103	24.934	8.200	54.921	254.707
%	0,2	15,7	1,2	13,6	28,3	6,3	9,8	3,2	21,6	100,0

Valori %

Legenda:

- C Industria estrattiva
- D Industria manifatturiera
- E Energia, gas e acqua
- F Costruzioni
- G Commercio e riparazioni
- H Alberghi e pubblici esercizi
- I Trasporti e comunicazioni
- J Credito e assicurazioni
- K Altri servizi

UL manifatturiere per sottosezione di attività economica - Dati Istat 2001

				SO	TTOSE	ZIONE	DI A	TTIVIT	A' ECC	ONOMI	CA				TOTALE
	DA	DB	DC	DD	DE	DF	DG	DH	DI	DJ	DK	DL	DM	DN	TOTALL
Sangineto	-	-	-	2	-	-	-	-	1	2	-	1	-	0	6
%	-	-	-	33,3	-	-	-	-	16,7	33,3	-	16,7	-	-	100,0
Prov. Cosenza	1.168	416	36	597	219	11	26	54	370	667	120	315	18	284	4.301
%	27,2	9,7	0,8	13,9	5,1	0,3	0,6	1,3	8,6	15,5	2,8	7,3	0,4	6,6	100,0

Legenda:

- DA Industrie alimentari e del tabacco
- DB Industrie tessili e abbigliamento
- DC Industrie conciarie e delle pelli
- DD Industria del legno e dei prodotti in legno
- DE Fabbricazione di pasta-carta
- DF Fabbricazione di coke
- DG Fabbricazione di prodotti chimici
- DH Fabbricazione di articoli in gomma e plastica
- DI Fabbricazione di prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi
- DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo
- DK Fabbricazione macchine e apparecchi meccanici
- DL Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche
- DM Fabbricazione di mezzi di trasporto
- DN Altre industrie manifatturiere

Addetti UL manifatturiere per sottosezione di attività economica - Dati Istat 2001

				,	SOTTO	SEZION	IE DI A	TTIVITA	' ECON	OMICA	1				TOTALE
	DA	DB	DC	DD	DE	DF	DG	DH	DI	DJ	DK	DL	DM	DN	TOTALL
Sangineto	-	-	-	2	-	-	-	-	6	3	-	1	-	0	12
%	-	-	-	16,7	-	-	-	-	50,0	25,0	-	8,3	-	-	100,0
Prov. Cosenza	3.493	2.216	165	1.295	658	129	162	449	1.682	1.776	573	904	740	943	15.185
%	23,0	14,6	1,1	8,5	4,3	0,8	1,1	3,0	11,1	11,7	3,8	6,0	4,9	6,2	100,0

Legenda:

- DA Industrie alimentari e del tabacco
- DB Industrie tessili e abbigliamento
- DC Industrie conciarie e delle pelli
- DD Industria del legno e dei prodotti in legno
- DE Fabbricazione di pasta-carta
- DF Fabbricazione di coke
- DG Fabbricazione di prodotti chimici
- DH Fabbricazione di articoli in gomma e plastica
- DI Fabbricazione di prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi
- DJ Produzione di metallo e fabbricazione di prodotti in metallo
- DK Fabbricazione macchine e apparecchi meccanici
- DL Fabbricazione di macchine e apparecchiature elettriche
- DM Fabbricazione di mezzi di trasporto
- DN Altre industrie manifatturiere

2.2 Turismo e territorio

Come già evidenziato, il comparto alberghiero/pubblici servizi costituisce la forza trainante l'economia locale. Tale specializzazione è conseguente allo sviluppo del flusso turistico che la risorsa mare è riuscita a captare nel corso degli anni, facendo diventare Sangineto una delle mete preferite della costa tirrenica cosentina.

Di seguito i dati rilevati al 2006 dall'Osservatorio Turistico della Regione Calabria. La situazione attuale, da una verifica, sembra non aver subito variazioni con riferimento alla ricettività, caratterizzata dalla presenza delle strutture alberghiere.

Con riferimento al flusso dei turisti, a prevalere sono gli italiani ma non mancano gli arrivi degli stranieri. Dal Nono Rapporto sul Turismo in Calabria si possono rilevare alcune tendenze attuali generali, importanti spunti di riflessione sullo sviluppo del settore.

In particolare, da una stima dell'andamento dei flussi turistici nel 2008 rispetto a quelli del 2007, si denota una flessione generale, connessa evidentemente alla situazione globale di crisi finanziaria, che per l'area del tirreno cosentino ha significato una riduzione in forma più lieve della clientela italiana (- 0,6% degli arrivi, -3,2% delle presenze), ma decisamente più

consistente con riferimento alla componente straniera (-9,8% degli arrivi, -20,3% delle presenze).

Si confermano nel Rapporto alcune tendenze: la domanda turistica in Calabria proviene maggiormente da turisti italiani, e prevalentemente provenienti dalle altre regioni del mezzogiorno; l'eccessiva stagionalità del turismo balneare; una domanda estera maggiormente attenta alla qualità dei servizi; l'affermazione di una domanda in cambiamento, le vacanze diventano più frequenti e di breve durata, sono maggiormente ricercate offerte di turismo "indipendent" (B&B, agriturismo, alloggi privati) che coniugano bisogni di low cost con bisogni più motivazionali. Va affermandosi insomma un turismo sempre più consapevole ed esperienziale che porta il turista alla scoperta del territorio, delle sue identità, tradizioni, tipicità, risorse. Vanno affermandosi in tale direzione nuove forme di turismo tematici (turismo naturale, culturale, salutistico, enogastronomico, ecc.).

Dalle rilevazioni ufficiali sulla consistenza dell'offerta ricettiva e dei flussi turistici sfugge evidentemente il mercato delle abitazioni private, le cosiddette "seconde case" o abitazioni per vacanza. La Calabria si conferma una delle regioni maggiormente interessate al fenomeno, e si stima che tale forma di ricettività fa moltiplicare di almeno 5 volte le presenze.

Il comune di Sangineto è particolarmente interessato al fenomeno delle "seconde case".

Come rilevato precedentemente, le abitazioni vuote costituiscono il 75% del patrimonio ad uso abitativo che viene pressocchè interamente occupato nei mesi di luglio-agosto.

Malgrado settore trainante l'economia locale, come in altre aree calabresi emergono a livello comunale forti criticità per il comparto turistico, criticità connesse proprio alla stagionalità e ad una domanda più esigente e in cambiamento. Tali criticità impongono scelte di sviluppo coerenti e di lungo periodo. Le previsioni dei principali osservatori economici internazionali rimarcano per i prossimi anni un settore turistico in forte espansione e generatore principale di ricchezza e di occupazione. Tale tendenza impone pertanto l'adozione di strategie di sviluppo sostenibile in grado di fronteggiare e cogliere tali opportunità.

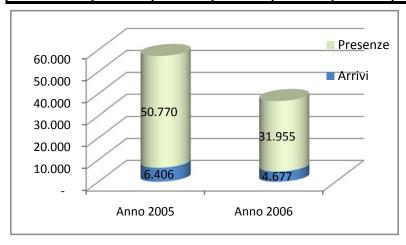
L'attenzione per la qualificazione ed il miglioramento del sistema di offerta turistica, in tutte le sue forme di turismo sostenibile, ha portato a livello regionale già all'emanazione della nuova legge nel 2008 sul Riordino del Sistema Turistico Regionale ed all'avvio delle azioni previste nella nuova programmazione 2007-2013, volte a sostenere la funzione strategica del turismo di volano per lo sviluppo integrato del territorio.

Ruolo fondamentale nella nuova programmazione 2007-2013 è dato ai Sistemi Turistici Locali, partenariati di soggetti pubblici e privati che a livello di comprensorio diventano parte attiva dello sviluppo definendo strategie, azioni di promozione, di valorizzazione e

qualificazione dell'intera filiera turistica locale (infrastrutture pubbliche, strutture ricettive e della ristorazione, strutture ricreative, servizi di accompagnamento connessi) e del sistema integrato di offerta (risorse ambientali, culturali, produzioni tipiche, ecc.). I progetti di sviluppo di turismo sostenibile da essi formulati su base triennale saranno finanziabili a valere sui fondi del POR Calabria (FESR, FSE) e del PAR Calabria FAS 2007-2013. L'impegno attivo e partecipato dei Sistemi Turistici Locali si coniugherà sinergicamente con le azioni espletate dall'Amministrazione regionale e provinciale volte ad accrescere la competitività del sistema di offerta turistica calabrese di qualità sui mercati nazionali e internazionali.

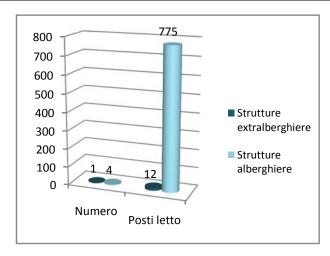
Movimento turistico - Dati Osservatorio Turistico della Regione Calabria

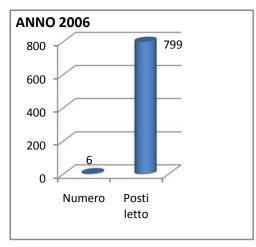
	Ital	iani	Stra	nieri	Tot	tale
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Anno 2006	4.590	31.405	87	550	4.677	31.955
%	98,1	98,3	1,9	1,7	100,0	100,0
Anno 2005	6.123	49.049	283	1.721	6.406	50.770
%	95,6	96,6	4,4	3,4	100,0	100,0



Ricettività turistica - Anno 2005 - Dati Osservatorio Turistico della Regione Calabria

Strutture	-	eggi e aggi	Allog aff	ıgi in itto	Agritu	rismo	Os	telli	Case	ferie	Rifugi	alpini	compl	sercizi lement ari	В8	&В	TO ⁻	TALE
extralberghi ere	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	Num ero	Posti letto
	0	0	1	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	12
			1		1		1		1						Ī			
	5 st	telle	4 st	elle	3 st	elle	2 st	elle	1 st	ella	R ⁻	ГΑ	ТОТ	ΓALE				
Strutture alberghiere	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	N	PL	Num ero	Posti letto				
Ĵ	0	0	1	308	1	50	0	0	0	0	2	417	4	775				





2.3 Analisi sul terziario

Il terziario, nelle sue componenti di attività commerciali e di attività dei servizi, rappresenta il settore maggiormente presente nell'economia locale.

Relativamente al comparto commerciale, al fine di effettuare un'analisi più approfondita e recente sono stati acquisiti i dati comunali al 2009 delle autorizzazioni al commercio sia ambulante sia in sede fissa. Con riferimento alle attività commerciali in sede fissa, le attività di somministrazione di alimenti e bevande sono le più diffuse (28 esercizi pari al 55% delle attività commerciali complessivamente presenti), seguono gli esercizi di vicinato di alimentari e di non alimentari. Con riferimento alle attività ambulanti esse sono abbastanza diffuse (11 autorizzazioni a fronte delle 23 attività di vendita in sede fissa), e riguardano sia prodotti alimentari (quasi del tutto primizie e prodotti tipici) sia merce non alimentare. Dai dati acquisiti sulle altre strutture di vendita di interesse pubblico si rileva l'assenza di uno sportello bancario.

Relativamente alle attività del terziario pubblico, i dati rilevati dall'Istat nel 2001 evidenziano una consistente presenza delle istituzioni pubbliche.

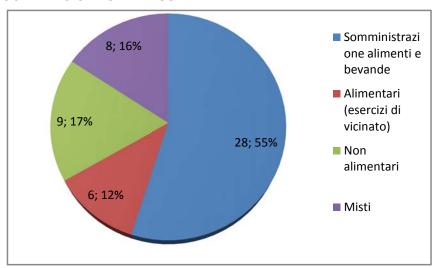
Di seguito si riportano altresì i dati delle Istituzioni non profit censiti sempre al 2001.

Si rimanda a quanto argomentato precedentemente in relazione al comparto alberghiero nel paragrafo sul turismo, ed al paragrafo successivo invece in merito ai servizi erogati dal pubblico e dalle strutture di supporto.

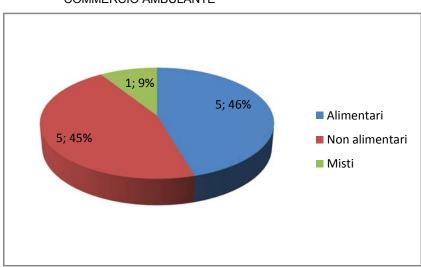
ATTIVITA' COMMERCIALI- ANNO 2009 - Dati Comunali

		SE	EDE FISS	4					AMBL	JLANTE			TOTALE
	Somministr						Alimentari			Non			
(esercizi di vicinato)	azione alimenti e bevande	alimentari	di cui Piante e fiori	di cui Ferramenta, pezzi di ricambio e accessori	di cui Cosmetici e profumi	di cui Auto e Mobili		di cui Primizie/ Prodotti tipici	di cui Altro	alimentari	di cui abbigliamento	di cui Altro	
14 (*)	28	9	1	5	1	2	6 (**)	4	1	5	1	4	62
(*) 8 eserciz	ri sono misti						(**) 1 attivit	tà è mista					

COMMERCIO IN SEDE FISSA



COMMERCIO AMBULANTE



Altre Strutture di vendita - Anno 2009- Dati Comunali

Tipologia	Numero	Riferimenti
Farmacie	2	Farmacia/Dispensario Farmaceutico Dr. Falace Carmela in Sangineto centro e Sangineto lido
Uffici postali	1	Poste Italiane Ufficio Locale P.T. in Sangineto centro
Distributori di carburanti	1	
Alberghi	4	
Banche	4	Tutte nei comuni limitrofi, distanza: 4,4-6,6 km

Istituzioni pubbliche: Unità Locali e addetti - Dati ISTAT - Anno 2001

	Minist orga costitu		Ente lo	Ente locale (*)		anitario olico		e di denza		ituzione blica	тот	ALE
	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti
Sangineto	4	32	2	40	1	2	-	-	-	-	7	74

Istituzioni nonprofit: Unità Locali e addetti - Dati ISTAT - Anno 2001

		azione sciuta	Fonda	azione	Associ no	iazione on	•	erativa siale		tituzioni profit	тот	ALE
	Unità Locali	Addetti	Addetti Unità Locali Addetti		Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti	Unità Locali	Addetti
Sangineto	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-	2	-

2.4 Analisi sui servizi

Le attività scolastiche. Il comune risulta ben strutturato con riferimento alle attività scolastiche. All'interno del centro storico, alla via Matteotti, sono ubicati una Scuola Elementare ed una Scuola Materna. La Scuola Elementare è collocata in un edificio di proprietà comunale di recente costruzione, ottimamente adeguato e idoneo alle esigenze scolastiche; la Scuola Materna è invece collocata in un edificio di proprietà ecclesiastica e gestita direttamente dal Comune che si avvale della collaborazione di due suore che conducono concretamente tutte le attività. Quest'ultimo edificio è in corso di ristrutturazione per l'adeguamento alle diverse normative vigenti.

Nell'area della marina, al viale Crete, in un edificio di proprietà comunale sono ubicate una Scuola Elementare ed una Scuola Materna. L'edificio nel passato recente è stato oggetto di interventi di recupero strutturale che lo hanno reso adeguato ed idoneo alle esigenze scolastiche.

Con riferimento ai servizi connessi alle attività scolastiche, il Comune provvede al servizio di trasporto con scuola-bus, ed al servizio mensa che risulta ben organizzato.

Con riferimento alla Scuola Media, conseguentemente alle recenti riforme scolastiche, risulta essere stata accorpata all'istituto di Bonifati, tuttavia il Comune garantisce il servizio di trasporto degli alunni residenti.

Verde pubblico. Non ci sono aree a verde pubblico attrezzate. Tuttavia l'Amministrazione comunale ha provveduto alla realizzazione di 2 parchi giochi per bimbi ubicati uno nel centro storico e l'altro nell'area della marina.

Attrezzature sportive. Si rileva la presenza di un campetto polivalente (adibito a calcetto e tennis), di proprietà comunale e dato in gestione ad un privato. La fruibilità è garantita dietro il pagamento di un modico contributo. Il campetto è all'aperto ma i materiali utilizzati lo rendono adeguatamente resistente.

Servizi sanitari pubblici e privati. All'interno dell'area comunale è presente la sede ASL sezione Provinciale di Cosenza che eroga servizi di centro diurno e di Guardia medica. La struttura ospedaliera pubblica più prossima è quella ubicata in Cetraro, mentre più fruibile in termini di immediata percorribilità risulta la rinomata e qualificata clinica privata Cascini in Belvedere; all'interno di quest'ultimo comune limitrofo sono altresì ubicate altre due strutture private. Nel territorio di Sangineto è invece presente la casa di cura privata "P. Arena" specializzata in ortopedia riabilitativa.

Servizi socio-assistenziali pubblici e strutture di supporto. Il Comune si è dotato di un ufficio Affari sociali portato avanti da una psicologa LSU sempre attiva, e dal Responsabile dell'ufficio che svolge contestualmente altre funzioni/mansioni comunali. Gli utenti sono categorie di soggetti svantaggiati che si ritrovano ad essere "soli", principalmente persone anziane e portatori di handicap. L'Amministrazione comunale offre un servizio gratuito di supporto nel disbrigo pratiche (pagamento di pensioni, ecc.) e di accompagnamento nell'effettuazione di cure e servizi sanitari e terapeutici. Emerge un fabbisogno di potenziamento dei servizi offerti in termini di incremento del personale preposto al fine di

ottemperare alle crescenti richieste. Tra le strutture non pubbliche di supporto nell'erogazione di servizi sociali sono: la cooperativa sociale Universiis a r.l. denominata "Casa Protetta San Camillo", casa di riposo con una capacità ricettiva di 25 posti residenziali non sufficienti a soddisfare la domanda, l'Associazione Italiana Assistenza Spastici sez. Cetraro, ed infine una comunità per il recupero dell'infanzia.

Servizi ricreativi/culturali. L'attenzione dell'Amministrazione verso le attività culturali risente delle disponibilità finanziarie derivanti da erogazioni e contributi ricevuti. La realizzazione degli eventi, distribuiti nel corso degli anni, avviene con la collaborazione della Proloco locale.